

L'ufologo di Stato e lo stato di Ufologo

Di Corrado Malanga

Ormai mi interessa poco di ufologia perché ritengo che questa cosa (non saprei nemmeno io come ridefinirla) è ormai finita da un pezzo. Accanto a questa “cosa” resistono però alcuni figure italiani e stranieri che operano nel loro territorio con il tentativo di depistare, confondere, utilizzare per scopi loschi, notizie fatti e testimonianze che hanno avuto a che fare con il problema degli alieni sul nostro pianeta. Non mi interessa praticamente più di ufologi e di ufologia da anni. Potrà sembrare strano visto che scrivo di problematiche che investono la storia del nostro pianeta, la religione del nostro pianeta, la scienza del nostro pianeta e la politica del nostro pianeta in chiave esogena al pianeta stesso. Ogni tanto vedo, sento e vomito su fatti e cose che riguardano l'ufologia e gli ufologi italiani.

Ufologi che si spacciano per chi non sono, che dicono di avere competenze che non hanno, persone che si fanno anche il biglietto da visita con sopra scritto... ufologo... ne ho visti e ascoltati tanti. Biologi che dicono che gli UFO volano sui cimiteri perché gli alieni sono parenti dei morti, falsi sociologi e falsi ricercatori aerospaziali che annunciano anche in televisione con orgoglio la loro appartenenza ai servizi segreti, commercialisti con velleità da scienziati che annunciano che gli UFO non sono interessanti, ma che i veri UFO da studiare sono gli ufologi, spericolati avvocati che sponsorizzano l'ipotesi dell'Ufologia strumentale, senza ovviamente sapere cosa sia una misura, ricercatori sul campo che scovano basi aliene sotto il territorio italiano, giornalisti che cercano dichiarazioni esplosive e intervistano solo ed

esclusivamente Americani il cui grado di attendibilità farebbe rimanere di stucco una jena ridens.

Ma siamo qui per parlare di una nuova iniziativa di personaggi vicini, collegati e/o aderenti al Cun (Centro Ufologico Nazionale), un gruppo che forse non arriva a 25 soci paganti in tutta Italia, che si arroga il diritto di decidere chi è buono e chi è cattivo, chi deve fare l'ufologo e chi invece deve tacere. Il Cun decide anche quali siano le regole da seguire e quando l'atmosfera in Italia si fa più caliente, ecco che abbiamo le comparsate televisive del tuttologo, il dr. Pinotti (Cun) che accanto a noti personaggi dell'intelligence locale, fa da anni, il solito inutile discorso del tipo... *“gli UFO non sappiamo ancora cosa sono: chissà cosa saranno, forse qualcosa che non sarebbe proprio di questo pianeta, anzi sicuramente non lo sarà affatto però lo dobbiamo studiare seriamente con gli scienziati perché noi siamo persone serie...”*:

Al di là del fatto che ognuno può darsi le martellate sulle palle come vuole e può decidere di guardare in TV “il grande fratello o la grande sorella” faccio un disperato appello a quel poco di intelligenza che rimane nei neuroni degli Italiani e voglio porre all'attenzione di chi legge, l'ennesima sortita del Cun.

Ricevo in copia in questi giorni un documento a firma di un certo Maurizio Sorbello, psichiatra di Catania, che si definisce come segue:

“... da oltre vent'anni esercito la professione di psicoterapeuta con indirizzo “new age”...

In realtà il documento mi viene recapitato da Maurizio Baiata di “Area 51” che lo ha avuto via fax da Attilio Consolante, ex generale dell'Aeronautica Italiana,

responsabile della sezione Sicilia del Cun e confidente del dottor Pinotti da 30 e più anni e amico del dottor Sorbello.

Qualcuno si potrà chiedere... cosa ci fa un generale dell'Aeronautica Militare in un'associazione che studia gli UFO e che quindi si pone o si dovrebbe porre contro le autorità militari, quali affossatori ufficiali della verità sul fenomeno in oggetto? Rispondetevi da soli!

Attilio Consolante è l'uomo che, da colonnello, mandava rapporti in segreto a Pinotti sugli avvistamenti ufologici, che i Carabinieri e l'Aeronautica Militare effettuavano in Sicilia. Attilio Consolante è l'uomo che già vent'anni fa andava a trovare Pinotti sul luogo di lavoro a Firenze portando in visione foto e filmati segreti di avvistamenti UFO sul nostro territorio. Ovviamente Pinotti non mi risulta che abbia mai avvisato il direttivo del Cun su queste preferenziali informative.

Attilio Consolante è membro attivo del Kiwanis.
<http://www.kiwanis.it/k2004/stampafeb.htm>

E cosa è Kiwanis? <http://www.kiwanis.it/>

Il Kiwanis è un'associazione creata sulla falsariga di gruppi come il Bilderberg, gli Illuminati, il Club of Rome, tanto cari ai cospirazionisti, che vedono dietro tali associazioni il condensarsi di agglomerati di potere legati alle massonerie esoteriche mondiali. E infatti il simbolo del Kiwanis altro non è che... l'albero della vita eterna, come si può notare dal sito italiano di questa organizzazione.

Il simbolismo dell'albero della vita e dei codici genetici del Dna sembra palese. Si tratta di un'associazione per la collaborazione reciproca tra persone di tutto il mondo che desiderano edificare una migliore comunità umana. L'“International Directory of Adult Education” dell'U.N.E.S.C.O. definisce il Kiwanis come

un'organizzazione di servizio che persegue concreti programmi al servizio della comunità e la trattazione dei problemi sociali locali, nazionali e internazionali.

Il Kiwanis si articola in Club i cui soci sono persone che svolgono un'attività dirigenziale o una libera professione e che si impegnano in amichevole comunanza a rendere effettivi i seguenti obiettivi:

1) Affermare la **supremazia** dei valori umani e spirituali su quelli materiali.

2) Incoraggiare l'uso quotidiano della “**Regola d'Oro**” in tutte le relazioni umane: “Fai agli altri ciò che vorresti che gli altri facessero a te”.

3) Promuovere la ricerca e il **raggiungimento dei più alti livelli sociali**, lavorativi e professionali.

4) **Sviluppare, attraverso il precetto** e l'esempio, un più intelligente, efficace e durevole senso civico.

5) Provvedere, attraverso i Club Kiwanis, **un pratico mezzo per formare amicizie stabili**, per rendere un servizio altruistico e per costruire una comunità migliore.

6) Collaborare nel creare e mantenere quel sano concetto civile e alto ideale che rendono possibile **incrementare i principi** di rettitudine, di giustizia, di **patriottismo** e di buona volontà.

Si capisce benissimo che dietro la beneficenza si velano interessi sulla costituzione della famosa razza elitaria di comandanti, dove gli accenni al NWO (Nuovo Ordine Mondiale) appaiono, almeno a noi, molto chiari. Ecco... ora Consolante appare promotore e badate bene, non a suo nome, ma a nome di Sorbello, di questo incredibile documento:

Giuramento dell'Ufologo

No! Vi prego! Non cominciate a porvi domande qui.
A tale documento infatti fa seguito un altro allucinante
scritto dal titolo:

Codice di deontologia ufologica

Una volta letto l'intero documento sono stato preso da una crisi compulsiva di riso isterico e ho subito pensato di aver bisogno di uno psichiatra. Avrei potuto prendere un appuntamento dal dottor Sorbello che, appunto, fa lo psichiatra, ma ho pensato che forse era meglio di no. Per par condicio però ho pensato fosse interesse per tutti i nostri lettori che hanno tempo da perdere, di comunicare anche a loro il contenuto del documento, così che ognuno si faccia la propria e giusta idea. Intervallerò i punti del documento con le mie riflessioni personali, così tutti sapranno come la penso... Più trasparenza di così!

Partiamo con la lettura del Giuramento dell'ufologo... In alto e al centro del documento spicca una bella pentalfa, la stella a cinque punte proprie della massoneria egizia....



GIURAMENTO DELL'UFOLOGO

**Consapevole dell'importanza e della solennità dell'atto che compio e
dell'impegno che assumo giuro:**

Ma il testo recita:

Consapevole dell'importanza e della solennità dell'atto che compio e dell'impegno che assumo giuro:

- Di esercitare l'Ufologia in libertà e indipendenza di giudizio e comportamento
- Di mettere a disposizione dell'Ufologia, laddove sia necessario o richiesto, le mie conoscenze e capacità scientifiche, culturali e professionali
- Di perseguire come scopo esclusivo, la ricerca scientifica in campo ufologico, applicando le leggi, le metodiche ed i protocolli approvati dalla comunità scientifica

Fermiamoci per un istante perché c'è qualcosa che non torna... Al primo punto infatti si dice "libertà e indipendenza di giudizio", poi all'ultimo punto si dice che devi rispettare le regole dei protocolli della comunità scientifica... Ma se la comunità scientifica ha sempre sostenuto che gli UFO non esistono? Ma andiamo avanti...

- Di evitare, anche al di fuori dell'attività ufologica, ogni atto o comportamento che possa ledere il prestigio e la dignità della categoria

Il che vuol dire che non si può parlare di UFO da nessuna parte e poi si fa riferimento alla categoria degli ufologi.

Dunque gli ufologi sarebbero una categoria, non liberi pensatori come si vuol far credere, ma una categoria chiusa da regole. Se rispetti le regole sei dentro altrimenti sei fuori (Max Weber). Andiamo però avanti nella lettura...

- Di rispettare i colleghi iscritti all'albo, anche in caso di divergenza di opinione o di appartenenza ad associazioni ufologiche diverse

Il che vuol dire che non esiste più libertà di espressione e di pensiero manifesto.

- Di non iscriversi ad associazioni ufologiche non riconosciute dall'ordine degli ufologi

Il che vuol dire come ai tempi di Mussolini che non puoi avere la tessera di un altro partito, anzi vuol dire che esiste un solo partito, quello degli ufologi dell'Ordine degli ufologi

- Di non inserire elementi di natura politica, spirituale, religiosa, esoterica o di qualunque altra disciplina non scientifica allo scopo di supportare, sostenere o colmare lacune nell'esposizione dei fenomeni ufologici

Il che vuol dire che non si può parlare di niente poiché l'ufologia è chiaramente un problema politico religioso esoterico militare spirituale e quant'altro. Ma questo quant'altro viene bollato come non scientifico, facendo credere che ciò che non sia scientifico per l'Ordine degli ufologi naturalmente è deleterio e negativo.

L'inquisizione della Chiesa in Spagna utilizzava le stesse regole. Lo stesso Galileo non poteva guardare nel cannocchiale senza il permesso della Ecclesia poiché il cannocchiale era strumento del diavolo.

Ma la cosa strana è che a sostenerlo sono lo psicologo new age e il generale che ha come simbolo l'albero della vita eterna, il più alchemico dei simboli massonici.

Si comincia ad intravedere lo spirito del documento e soprattutto l'ignoranza o l'ingenuità o la scaltrezza di chi lo ha composto. Ignorante perché non sa cosa si intenda per scienza, ignorante perché non capisce quale sia il significato di esoterico, ignorante perché non sa cosa sia la differenza tra coscienza e conoscenza, oppure ingenuo

perché crede ancora che due più due faccia quattro, ma non sa perché due più due fa quattro, ingenuo perché crede che la religione sia una cosa differente dalla scienza e, non studiando, non sa che la matrice comune di scienza e religione è proprio storicamente la magia, oppure scaltro perché sa bene tutte queste cose e spera che nessuno, leggendo questo aberrante documento se ne accorga e finisca nella rete del totalitarismo ufologico pinottiano. Ma andiamo ancora avanti

- Di osservare il segreto su tutto ciò che gli è confidato, che vede o che ha visto inteso od intuito nell'ambito della ricerca e dell'investigazione dei fenomeni ufologici e che non è pertinente a tali scopi

Mantenere il segreto? Ah, ecco la vera ragione di tutto questo... tapparti per sempre la bocca. Se sei dentro non puoi parlare, né dire né vedere né respirare né sentire né fiatare perché ciò non è pertinente.

Ammettiamo che un ufologo di questo gruppo di massoni abbia scoperto che gli alieni ci sono, attraverso un filmato inconfutabile... Bene, non deve dire niente a nessuno. Siccome la scienza ufficiale ha detto che gli alieni non ci sono, deve, qualora tale filmato venisse malauguratamente fuori, sostenere a spada tratta che si tratta di un falso.

- Di non creare allarmismi o panico in singoli individui o nella popolazione diffondendo notizie che possano suscitare tali stati d'animo

Il che è come dire che se vieni a conoscenza che gli alieni ci sono e sono cattivi, sono collegati ai nostri governanti, che ci hanno preso per il sedere da anni, non lo puoi dire perché questo suscita allarmismo. Allarmismo viene definito uno stato d'animo. Andrebbe ricordato che uno

stato d'animo in realtà è uno stato d'Anima, cioè è qualcosa che scaturisce dall'inconscio e non è mediato dal subconscio e dunque è sempre da seguire perché l'inconscio non sbaglia mai, nemmeno negli schizofrenici, come ovviamente lo psichiatra Sorbello non può sapere essendo contro i lavori di Hillmann e Plotino e magari essendo freudiano e meccanicista convinto.

- Di informare, in presenza di un fenomeno ufologico l'Ordine, l'eventuale associazione d'appartenenza e, laddove lo ritenga opportuno, le Autorità Competenti

A parte il fatto che non capisco chi siano le autorità che hanno competenza sugli UFO, visto che per la scienza gli UFO non esistono, e vengono classificati dall'Aeronautica Militare, ma non esistono, appare qui chiara la subordinazione dei diversi gruppi ufologici all'Ordine Ufologico.

- Di informare, in presenza di un fenomeno ufologico, i mezzi di comunicazione soltanto dopo aver ricevuto l'autorizzazione dell'Ordine e dell'eventuale associazione di appartenenza

È evidente che l'Ordine non darebbe mai l'autorizzazione in quanto si recita...

.....Di osservare il segreto su tutto ciò che gli è confidato, che vede o che ha visto inteso od intuito nell'ambito della ricerca e dell'investigazione dei fenomeni ufologici e che non è pertinente a tali scopi (vedi sopra).

Nel Codice di deontologia ufologica vengono ripresi tali concetti e ampliati in ben quattro sezioni e tredici sottoarticoli. Alcune sottolineature fanno comprendere che, se ci si trovasse di fronte a divergenze di opinioni e qualche

socio venisse espulso, nessuno lo dovrebbe sapere e prendendo a scusa la legge sulla privacy si cerca di evitare che altri componenti dell'Ordine vengano a conoscenza di frange di persone che la pensano magari in modo differente dai capi dell'Ordine stesso.

Si dichiara inoltre che...

l'ufologo deve essere solidale con i colleghi sottoposti a ingiuste accuse

il che vuol dire che tutti devono sostenere un'unica tesi, poiché l'ingiusta accusa viene decisa ovviamente dai dirigenti di questa organizzazione.

Ma si continua dicendo che...

l'ufologo e le associazioni ufologiche riconosciute sono tenuti a comunicare al Presidente dell'Ordine eventuali infrazioni alle regole.....

Che sarebbe come dire che, anche al di fuori dall'Ordine, se la pensi in un modo diverso, vieni subito trovato, censurato e punito come dai vari Kapò dei lager nazisti.

In realtà, non deve nemmeno esistere il pensiero differente, perché se sei differente non vieni riconosciuto dall'Ordine, sei isolato, emarginato e messo alla gogna dall'Ordine stesso che diviene l'espressione delle autorità costituite e della scienza ufficiale, che detta le regole.

Nella quarta parte di questo documento infine si svelano alcuni retroscena interessanti che potrebbero sfuggire a un occhio inesperto, ma essendo stato io nel Cun per 35 anni ho subito notato...

La descrizione dell'Ordine Nazionale degli Ufologi (un presidente, un vicepresidente, un segretario, il tesoriere e cinque o sette consiglieri, le figure dei revisori, eccetera, che rimangono in carica cinque anni, le varie regole di elezione) è l'esatta copia del Centro Ufologico Nazionale.

Ma la frase che ci ha fatto capire il vero scopo di tutta questa manovra è la seguente:

... Non possono far parte del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Ufologi, per evidenti motivi legati al conflitto di interessi, Presidenti, Responsabili, Coordinatori, Segretari e tesorieri di Associazioni Ufologiche

Cosa vuol dire tutto ciò?

Semplice: che si sta costruendo e preparando un altro CUN che si chiamerà ONU (che strana e bella sigla, N.d.A.) che però comanderà su tutti gli altri gruppi esistenti, fagocitandoli con un inganno formale.

Il direttivo del Cun da cui viene questa bella proposta sta per traghettarsi in quest'altra associazione che farà credere d'essere *super partes*, ma che in realtà sarà l'unica *parte* rimasta in gioco.

Questo giochino servirà da un lato ad assoggettare tutti i liberi pensatori ufologi italiani e a sottomettere dall'altro tutti i gruppi ufologici del territorio alle regole dettate dai servizi segreti di cui il direttivo del Cun è strapieno, come abbiamo già da tempo ampiamente dimostrato in altra sede.

Ma esiste anche un altro effetto, sempre secondo noi, che questa manovra tenta di effettuare: ed è una manovra interna al Cun e alle sue politiche.

Come ormai tutti hanno compreso, il Cun non è più da tempo il gruppo rappresentativo dell'Ufologia italiana né in Italia né tantomeno all'estero, soprattutto dopo alcuni exploit del presidente Pinotti che non viene più nemmeno invitato ai congressi internazionali che si svolgono all'estero. L'inadeguatezza di tale soggetto ha sovente messo in grave difficoltà i membri di un direttivo sempre

più esterrefatti di fronte alle gravi e lesive esternazioni che Pinotti ha dispensato, negli ultimi tempi, sia nei confronti di alcuni personaggi del mondo ufologico italiano che straniero.

È dunque ormai insopportabile che un Centro Ufologico Nazionale sia guidato da un personaggio inattendibile sul piano della professionalità e della ricerca. Questa manovra tende dunque, secondo le nostre osservazioni, ad eliminare definitivamente la figura di Pinotti dalla scena ufologica italiana con l'appoggio di alcuni suoi ex sostenitori e ora oppositori all'interno del Direttivo di tale organizzazione.

In altre parole, il Direttivo del Cun si prepara a traghettarsi in blocco nell'Onu, lasciando a Pinotti la sua inutile struttura, il Cun stesso, ormai definitivamente esausto ed inservibile.

Da una nuova veste ed un nuovo nome risorgerebbe invece l'incensurato Onu, con regole ancora più rigide dove psichiatri ed ex generali del Sismi detterebbero le leggi di una dittatura ufologica di Stato.

Che la cosa non abbia nessuna parvenza di democraticità si evince anche da come gli eventi vengono gestiti. Se si vuol fare un codice deontologico di un'associazione si convocano tutte le parti e si effettua un lavoro collegiale e non ci si fa trovare di fronte ad un documento precotto.

Il documento in sé produce alcune ingenuità linguistiche assieme ad una serie di articoli che mostrano la loro forte carica di incostituzionalità. Inoltre va sottolineato che un Ordine di categoria, per essere fondato, prevede opportune manovre legislative che sono totalmente inattuabili sul piano pratico e costituzionale per l'accezione ufologica, a meno di non avere potenti appoggi politici in Parlamento e, se ciò fosse vero, noi sapremmo a chi giova tutto ciò.

L'ultima ipotesi che sorge spontanea e che deve essere considerata, fa anche pensare che, questo documento, altro non sia che il parto di un... povero di spirito... che alzatosi una bella mattina e non sapendo cosa fare, così come un giorno avrebbe deciso di farsi chiamare ufologo, un altro giorno avrebbe deciso di divenire il capo degli ufologi, seguendo le orme del suo maestro, ormai fuori gioco, il dr. Pinotti.

Comunque stiano le cose, a noi, tutto ciò, non importa granché perché, come abbiamo già sottolineato molte volte, non siamo ufologi, ma persone intelligenti.